



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 2767 del 29-10-2019

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI , ANNUALITA' 2020-2021, E DELLA PROPOSTA DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI, ANNUALITA' 2020-2021-2022.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
 VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
 VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
 VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
 VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
 VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;
 VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
 VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;
 VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;
 VISTO il Decreto n. 79 del 05/08/2019 a firma del Presidente della Giunta regionale, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 9/2016, fino al 31/12/2019
 VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 – Legge di stabilità 2019;
 VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;
 VISTA la Determinazione n. 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;
 VISTA la Determinazione 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e degli allegati tecnici – art. 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";
 VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 16/1 del 29.04.2019 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Bilancio di previsione 2019-2021. Approvazione ex art. 17 della L.R. n. 9/2016 e art. 3 della L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'immediata esecutività";
 VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;
 VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;
 VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;
 VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
 VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 VISTA la determinazione n. 2505/ASPAL del 29.11.2018 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni di Direttore ad interim del Servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione di beni mobili ed immobili" alla Dott.ssa Silvia Cocco a far data al 01.02.2018;
 VISTA la Determinazione n. 617/ASPAL del 05/03/2019 avente ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";
 VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile

2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 Marzo 2018 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture;

PREMESSO che l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede in particolare:

- al comma 1 che *"le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti"*;

- al comma 3 che *"il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

- al comma 6 che *"il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro..... le Amm.ni Pubbliche, comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al tavolo tecnico....."*;

- al comma 8 che *vengono definiti con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

ATTESO che in attuazione del comma 8 dell'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 denominato *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;

CONSIDERATO che tale decreto, così come previsto dall'art. 9, *"si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture."*

PRESO ATTO, altresì, che il comma 6 del summenzionato art. 21 del codice introduce l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di comunicare entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro che esse prevedono di inserire nella programmazione, al tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che il comma 7 dello stesso art. 21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del codice degli appalti;

RILEVATO CHE con comunicato del 26 ottobre 2016 *"Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016"* l'ANAC ha fatto presente che, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ha proceduto ad elaborare il programma delle forniture di beni e servizi, e quello provvisorio triennale dei lavori pubblici, sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

ATTESO che la succitata programmazione delle forniture di beni e servizi per le annualità 2020-2021 è stata riportata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 nelle schede allegate di seguito riportate:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

allegate sotto il n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO altresì che la programmazione provvisoria dei lavori pubblici per le annualità 2020-2021-2022 (che diventerà definitiva non appena verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie), è stata riportata nelle schede approvate con il medesimo sopra citato decreto, come di seguito riportato:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda D): elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda E): lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro

individuazione;

- scheda F): elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente piano triennale e non riproposti e non avviati;

allegate sotto il numero 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9.5.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.5.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC).

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della propria Pianificazione operativa in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, la Direzione della CRC, con nota prot n° 8269 del 02/10/2019, ha chiesto la trasmissione entro il 31 ottobre 2019 del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, redatti conformemente a quanto disposto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

DATO ATTO che, nell'ambito dei predetti programmi, sono stati individuati gli appalti che si propone di inserire nella pianificazione operativa della CRC, i quali sono stati inseriti in 2 appositi e distinti file xls ("lavori" e "forniture e servizi"), aventi la medesima struttura del tracciato stabilito dal D.M. n. 14/2018", riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto il n. 3 per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto ad individuare, oltre agli interventi ricompresi negli schemi ministeriali sopra citati relativi alla programmazione biennale delle forniture e dei servizi, tutti gli altri interventi necessari al fine di garantire la prosecuzione dei contratti in scadenza, riportati dettagliatamente nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto il n. 4 per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che l'inserimento nella programmazione dei beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00, fascia non obbligatoria, ha lo scopo di fornire agli Uffici aziendali un quadro di riferimento operativo completo in relazione alla scadenza dei rapporti contrattuali in essere e in relazione alle esigenze rappresentate dai Servizi Aziendali;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

CONSIDERATO che:

- il referente delle OO.PP. Arch. Giorgio Spiga ha predisposto, in conformità con le indicazioni dell'amministrazione, la proposta di programma provvisorio triennale dei lavori pubblici 2020/2021/2022 allegato al presente atto con il n 2, unitamente alla ricognizione del fabbisogno di risorse;

- l'Arch. Giorgio Spiga collaborerà con il Referente adempimenti BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), Ing. Barbara Coni, ai fini del corretto adempimento sulla piattaforma del debito informativo in relazione a ciascun intervento così come disposto dal D.lgs 229/2011;

- la definizione della copertura finanziaria di diversi interventi inseriti nella programmazione provvisoria triennale dei lavori pubblici ed alcune forniture di beni e servizi, è subordinata all'approvazione dei Bilanci di previsione ASPAL elaborati sulla scorta delle assegnazioni finanziarie regionali;

- il programma provvisorio triennale LL.PP. sarà aggiornato successivamente coerentemente con le disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, non appena sarà approvato definitivamente il Bilancio Preventivo 2020/2022;

- il Programma Triennale definitivo verrà accompagnato dagli studi di fattibilità o dai progetti preliminari/definitivi/esecutivi, se prescritti, preventivamente ed efficacemente approvati, a tutt'oggi in corso di istruttoria;

CONSIDERATO altresì che:

- il programma per le acquisizioni di forniture e servizi da inviare al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori viene approvato nel rispetto della scadenza prevista dall'art. 21 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle linee guida della CRC;

- il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è la Dottoressa Silvia Cocco che si avvarrà del Settore Appalti di beni e servizi per la sua attuazione;

RILEVATO che:

- questo atto costituisce indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione;
- oltre a costituire un adempimento di legge il piano costituisce un importante strumento di programmazione e razionalizzazione degli affidamenti in quanto consente l'accorpamento delle acquisizioni e la programmazione delle procedure di acquisto;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma verranno sostenuti nei rispettivi Bilanci di competenza a seguito di relativa assegnazione dei finanziamenti necessari allo scopo;

VISTI la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per le annualità 2020-2021 e la programmazione provvisoria triennale delle opere pubbliche per le annualità 2020-2021-2022 redatte in conformità con l'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e secondo il contenuto delle schede di cui al DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento sotto i n. 1, 2 per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito dettagliato:
per gli acquisti di beni e servizi:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

per i lavori pubblici:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda D): elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda E): lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda F): elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente piano triennale e non riproposti e non avviati;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii., per le parti ancora vigenti;

VISTA la Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 Marzo 2018 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture;

VISTO il complesso delle disposizioni legislative vigenti in materia di contratti pubblici e le ulteriori disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

1. Di approvare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2019-2020 e la programmazione provvisoria triennale delle opere pubbliche per le annualità 2019-2020-2021 nonché del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento sotto il **n. 1 e 2** per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

per gli acquisti di beni e servizi:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

per i lavori pubblici:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda D): elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda E): lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda F): elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente piano triennale e non riproposti e non avviati;

2. Di approvare il programma biennale di servizi e forniture e il programma triennale dei lavori da trasmettere alla CRC ai sensi della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27/10/2017 ai fini della Pianificazione operativa della stessa Centrale Regionale di Committenza, riepilogati nell'allegato **n.3**;

3. Di approvare tutti gli altri interventi consistenti in acquisiti di beni e servizi necessari al fine di garantire le attività istituzionali dell'Agenzia, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, riportati dettagliatamente nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto il **n. 4**;

4. Di autorizzare il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture, manutenzione a beni mobili e immobili ad espletare le procedure elencate nel programma degli acquisti di beni e servizi per i quali esiste la copertura finanziaria, nonché, nelle more dell'approvazione definitiva della programmazione dei lavori 2020-2021-2022, a dare seguito ai procedimenti di lavori di manutenzione ordinaria per i quali sarà prevista la copertura finanziaria;

5. Di dare atto che il programma dei lavori pubblici verrà approvato e aggiornato in via definitiva in relazione alle risorse che saranno effettivamente trasferite all'ASPAL dall'Amministrazione Regionale e secondo le esigenze che saranno rappresentate dalla D.G. e dai Direttori di Servizio;

6. Di dare atto che il presente atto con le relative prescrizioni integra e rafforza le misure del piano per la prevenzione della corruzione adottato da questo ente;

7. Di nominare quale soggetto referente del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2020/2021 l'Arch. Giorgio Spiga;

8. Di confermare, quale soggetto referente degli adempimenti sulla piattaforma BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), l'Ing. Barbara Coni ai fini del corretto adempimento sulla piattaforma del debito informativo in relazione a ciascun intervento così come disposto dal D.lgs 229/2011;

9. Di nominare quale soggetto referente del programma biennale 2020/2021 delle forniture di beni e servizi, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, la Dott.ssa Silvia Cocco;

10. Di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e di rinviare

ogni complessiva validazione di sostenibilità finanziaria a una fase successiva, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020/2021/2022;

11. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D.Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi, e di rinviare la pubblicazione di quello triennale dei LL.PP. alla data in cui verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione;

12. Di dare atto che si provvederà all'invio dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2, del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito in Legge 89/2014 di cui all'allegato 1;

13. Di dare atto che si provvederà a trasmettere alla Centrale Regionale di Committenza, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nella nota prot n° 8269 del 02/10/2019, l'elenco del programma biennale di servizi e forniture e di quello triennale dei lavori che si approvano con il presente provvedimento ai fini della Pianificazione Operativa della stessa CRC, come da allegato 3;

14. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Contabilità e Bilancio per i successivi adempimenti relativi alla predisposizione del Bilancio 2020-2021-2022 dell'ASPAL;

Referenti dell'Istruttoria:

Dott.ssa Daniela Follesa;

Arch. Giorgio Spiga

Dott.ssa Maria Teresa Deidda

Allegati:

- *All. 1: Schede MIT A), B) e C) acquisizioni beni e servizi;*

- *All. 2: Schede MIT A), D), E) ed F) lavori pubblici;*

- *All. 3: Schede CRC programma biennale di servizi e forniture e triennale dei lavori pubblici;*

- *All. 4: Prospetto riepilogativo acquisiti di beni e servizi per il biennio 2020-2021;*

Visto

Del direttore del Servizio Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
AD INTERIM SILVIA COCCO

Il Direttore Generale
F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate